

Convenzione FIADEL / CSA – BWH Hotels



CONVENZIONE NAZIONALE

BWH Hotels Italia è punto di riferimento affidabile nel settore dell'ospitalità nel nostro Paese e nel mondo, presenti in 120 destinazioni italiane e in 90 nazioni Worldwide tra le più importanti città d'arte e di affari ed in località turistiche al mare, ai laghi e in montagna.

Vantaggi: Fino al 31 gennaio 2024 sconto del 10% negli alberghi Best Western, Sure Hotel e WorldHotels in Italia*,
Per informazioni e prenotazioni: **Numero Verde 800 177 850**,
citando il proprio codice preferenziale oppure
www.bestwestern.it, inserendo il codice nel campo “Ho una
convenzione aziendale BW” e selezionando il piano tariffario
Tariffa riservata a partner.

**N.B. IL CODICE CONVENZIONE VA RICHIESTO ALLA PROPRIA
SEGRETERIA TERRITORIALE**

*Lo sconto viene applicato sulla “migliore tariffa
disponibile” (Migliore Tariffa Disponibile – Best Available
Rate) per il pernottamento.

La tariffa include la prima colazione e Wi-fi gratuito. Lo
sconto non è cumulabile con altre promozioni eventualmente
in corso al momento della prenotazione. Ogni singola
prenotazione non può superare le 5 camere per notte.

[Download Comunicato](#)

Comunicato del Segretario Generale Francesco Garofalo: Emergenza “caldo”

**Emergenza caldo: Il Segretario Generale
Francesco Garofalo evidenzia la criticità per i
lavoratori e le lavoratrici del settore Igiene
Ambientale**



Il Segretario Generale Francesco Garofalo

[Download comunicato](#)

Le associazioni datoriali e sindacali – tra cui la CISAL, rappresentata dal segretario confederale Massimo Blasi – si sono incontrate ieri col Ministro del Lavoro, Marina Calderone, e il Sottosegretario Claudio Durigon, per confrontarsi sulle misure vigenti di tutela dai picchi di calore e valutare nuove iniziative.

Come segnalato dall’NPS, è possibile chiedere la Cassa integrazione in deroga, su richiesta del datore di lavoro ogni qualvolta la temperatura superi i 35 gradi in luoghi non protetti dal sole. Come è il caso del settore Igiene Ambientale.

In proposito, il Segretario Generale Francesco Garofalo ha dichiarato che: “per la tutela della salute e della sicurezza di lavoratrici e lavoratori addetti, chiederemo la revisione degli orari di raccolta dei rifiuti, ma, laddove necessario, bisognerà anche modificare i contratti di servizio tra i Comuni e le aziende del settore. Non solo, è doveroso intensificare i controlli e studiare nuove norme che abbiano carattere di stabilità. Ma il problema maggiore è l’urgenza degli interventi, perchè i lavoratori e le lavoratrici dell’Igiene Ambientale già da tanti giorni sono

esposti a temperature ben oltre la media e rischiano di subire danni fisici che possono ripercuotersi sulla loro salute anche in futuro. “